

**PROGETTO: POTENZIAMENTO DEL PERCORSO DI SCREENING ORGANIZZATO DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA PER L'ANNO 2026**

**CODICI PROGETTO:**

**UP-07-2022-04; UP-07-2023-30; UP-07-2024-24; UP-07-2025 - CERVICE UTERINA**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA GABRIELLA PITZALIS**

**STRUTTURA DI RIFERIMENTO: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il Piano Nazionale della Prevenzione e la sua declinazione regionale nel Piano Regionale (PRP) svolge un ruolo fondamentale di governance e orientamento della prevenzione: entrambi si basano su una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente e che, riconoscendo come la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi siano interconnesse, promuove un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato (One Health), per prevenire e contrastare i rischi sulla salute.

Per raggiungere questo risultato è necessario orientare il sistema della prevenzione verso la promozione della salute, cercando di creare nella comunità le condizioni per una maggiore consapevolezza e capacità di agire individuale, finalizzate alla salvaguardia della salute sia individuale che collettiva.

Sia il PNP che il PRP rappresentano, inoltre, strumenti per dare concreta attuazione al Livello Essenziale di Assistenza (LEA) "Prevenzione collettiva e sanità pubblica".

Attualmente sono inclusi nei LEA, quindi garantiti gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale, i programmi di screening organizzato del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto perché di documentata efficacia in termini di riduzione della mortalità specifica e, in alcuni casi, dell'incidenza della patologia.

La Regione Sardegna ha approvato, con la Deliberazione G.R. n. 50/46 del 28.12.2021, il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 che, dando concreta attuazione a tutti gli obiettivi individuati nel Piano Nazionale della Prevenzione, rappresenta il quadro strategico di riferimento per le attività di prevenzione e promozione della salute da realizzare nel contesto regionale.

Il Programma Libero 13 "Consolidamento dei programmi organizzati di screening oncologico" del PRP 2020-2025 si riferisce in maniera specifica all'ambito degli screening oncologici organizzati, le prestazioni dei quali sono ricomprese tra i servizi essenziali LEA ai sensi del D.P.C.M. del 12 gennaio 2017.

I programmi di screening oncologici sono interventi di sanità pubblica nei quali la ASL invita una fascia di popolazione a rischio di sviluppare un determinato tumore ad eseguire degli esami diagnostici volti ad individuare precocemente lesioni precancerose o tumori contribuendo a ridurre la mortalità specifica (il numero di decessi causati da un particolare tumore) e l'incidenza specifica (il numero di nuovi casi di un particolare tumore).

Individuare precocemente una condizione di rischio consente di offrire un trattamento precoce e di ricevere

tutte le informazioni necessarie per compiere una scelta informata.

Il programma di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero è un programma organizzato di popolazione, rivolto alle donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni, che non mostra segni o sintomi specifici di malattia. Alla popolazione target viene offerto un percorso sanitario finalizzato all'individuazione precoce dei tumori e delle forme pretumorali attraverso l'esame citologico (pap test), una strategia efficace e basata sulle evidenze scientifiche per prevenire i tumori del collo dell'utero. L'attività è realizzata attraverso la collaborazione tra il Centro screening del Dipartimento di Prevenzione, i Consultori familiari che effettuano attraverso il personale ostetrico i pap test in regime di prestazione aggiuntiva e il Servizio di anatomia patologica che effettua l'esame citologico. Le pazienti con esame citologico positivo o sospetto per lesione precancerosa o cancerosa vengono indirizzate all'approfondimento di II° livello attraverso una colposcopia effettuata da medici ginecologi della S.C. di Ostetricia e ginecologia del P.O CTO, in regime di prestazione aggiuntiva. Le prestazioni aggiuntive erogate dal personale ostetrico sono retribuite con una tariffa oraria di 50 euro, mentre quelle erogate dai Medici ginecologi sono retribuite con tariffa oraria di 80 euro, in applicazione di quanto previsto dai rispettivi CCNL.

Questo progetto è finalizzato al potenziamento del percorso di screening attraverso un potenziamento dell'offerta di prestazioni presso le sedi della ASL, in particolare i Consultori familiari, adeguando il percorso alle più recenti Linee Guida GISCI.

Si intende pertanto proseguire l'attività avviata nei precedenti anni con l'esecuzione di pap test presso le sedi dei Consultori della ASL e contemporaneamente potenziare il tasso di copertura raggiunto attraverso un intervento di medicina di prossimità al fine di raggiungere quella popolazione bersaglio che non ha mai risposto agli inviti recandosi presso i suddetti centri. In particolare si intende utilizzare un poliambulatorio mobile, ad alta tecnologia, che garantisce gli stessi standard di qualità e sicurezza di una struttura sanitaria tradizionale e porta simultaneamente tre screening, per tumore al seno, per tumore della cervice uterina e per tumore del colon-retto, nei comuni della ASL Sulcis. La Asl stipulerà una convenzione con una Azienda privata che si serve di un mezzo di trasporto dotato di Centro Radiologico e mammografo. Sul mezzo le persone vengono accolte da tecnici di radiologia, esperti in mammografia, da personale ostetrico e personale amministrativo.

L'invito a partecipare allo screening è fatto anticipatamente tramite telefonata da parte della medesima Azienda fornitrice del servizio alla popolazione eleggibile, con indicazione del giorno, ora e sede di effettuazione della mammografia. L'intento è di coinvolgere il maggior numero di utenti nella fascia di età tra i 50 e i 69 anni e soprattutto quelli che non si sono mai sottoposti a uno screening mammografico, della cervice uterina o del colon retto. L'esito dell'esame viene comunicato a casa per posta dal Centro screening, entro 20 giorni.

Si intende utilizzare il poliambulatorio mobile per 30 giornate consecutive con sosta per 2 giornate in 15 comuni del territorio della ASL sulcis. All'interno del camper attrezzato verranno effettuate le mammografie di I° livello, i pap test, la consegna del kit per lo screening del colon retto (nella prima giornata di sosta) e il ritiro del campione (nella seconda giornata di sosta).

## **OBIETTIVI**

### **Obiettivi regionali**

1. Garantire il Livello Essenziale di Assistenza (LEA) "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", riducendo le disuguaglianze di accesso ai servizi.
2. Aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologico sviluppando e consolidando alleanze intersettoriali

#### Obiettivi aziendali

1. Aumentare nella popolazione target la copertura del programma di screening oncologico del tumore della cervice uterina attraverso le seguenti azioni strategiche:
  - Applicare la medicina di iniziativa per intercettare i bisogni di salute sul territorio, coinvolgendo le fasce di popolazione più vulnerabili e a più basso accesso alle cure tradizionali attraverso un poliambulatorio mobile itinerante.
  - Incremento della informazione e coinvolgimento della popolazione attraverso la realizzazione di campagne di informazione, con la collaborazione delle Istituzioni, delle Associazioni di cittadini e di pazienti, dei media, dei social media.
  - Potenziamento dei livelli di prestazioni di I° livello ( pap test ) per screening del tumore della cervice uterina erogate presso le sedi della ASL Sulcis iglesiente.
  - Mantenimento dei livelli di prestazioni di II° livello erogate presso il PO Sirai.
2. Garantire l'appropriatezza dei tempi di refertazione dei test di I livello, dei tempi tra test positivo ed esame di II livello e avvio all'intervento chirurgico come raccomandato da Linee Guida GISCI.

#### ATTIVITÀ

- Aggiornamento e verifica delle liste della popolazione target.
- Programmazione e invio degli inviti al 100% delle donne eleggibili.
- Incremento dell'offerta di prestazioni attraverso accordi con il consultorio familiare.
- Diffusione nel territorio delle sedi in cui si effettua il prelievo citologico ( pap test)
- Potenziamento dei sistemi di recall per le utenti che non aderiscono al primo invito.
- Invio comunicazione ai medici di medicina generale, ai consultori e ai servizi territoriali per favorire il loro coinvolgimento attivo
- Realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore della cervice uterina destinate alla popolazione target attraverso media e sito aziendale.
- Monitoraggio periodico delle attività e degli indicatori di qualità del servizio.
- Ottimizzazione dei flussi informativi tra laboratori, centri screening e servizi specialistici.
- Definizione di percorsi prioritari per i casi con esito positivo.
- Coinvolgimento della S.C. Ginecologia e ostetricia per la riduzione delle tempistiche di effettuazione delle colposcopie.
- Incontri periodici del Centro screening del Dipartimento di Prevenzione con il personale della S.C. ginecologia e ostetricia e del servizio di anatomia patologica coinvolti negli screening per migliorarne il coordinamento.

#### BENEFICI E RISULTATI ATTESI

- Incremento della copertura degli screening con il particolare coinvolgimento delle fasce di popolazione più vulnerabili e a più basso accesso alle cure tradizionali;
- Miglioramento delle competenze multi-professionali e interdisciplinari dei vari stakeholders coinvolti;

- Incremento dell'informazione della popolazione in materia attraverso l'attivazione di un Campagna informativa capillare sul sito aziendale e sui media;
- Distribuzione di materiale divulgativo e organizzazione di giornate informative per la popolazione;
- Riduzione dei tempi di presa in carico delle pazienti dopo gli approfondimenti di I° livello;
- Riduzione dell'incidenza e della mortalità per tumore della cervice uterina;
- Riduzione dei tempi di attesa lungo il percorso diagnostico-terapeutico;
- Riduzione del rischio di progressione delle lesioni ad alto grado;
- Esecuzione della colposcopia entro 45-60 giorni in oltre l'80% dei casi con test positivo;
- Presa in carico tempestiva delle pazienti con lesioni cervicali di alto grado;
- Avvio del trattamento chirurgico nei tempi raccomandati dalle Linee Guida GISCI.

| <b>Cronoprogramma</b>                                                                                                                       |                     |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Attività</b>                                                                                                                             | <b>Set<br/>2026</b> | <b>Ott<br/>2026</b> | <b>Nov<br/>2026</b> | <b>Dic<br/>2026</b> |
| Aggiornamento e verifica delle liste della popolazione target.                                                                              |                     |                     |                     |                     |
| Programmazione e invio degli inviti al 100% delle donne eleggibili.                                                                         |                     |                     |                     |                     |
| Incremento dell'offerta di prestazioni attraverso accordi con il consultorio familiare.                                                     |                     |                     |                     |                     |
| Diffusione nel territorio delle sedi in cui si effettua il prelievo citologico ( pap test)                                                  |                     |                     |                     |                     |
| Sollecito delle utenti non rispondenti mediante richiamo attivo telefonico.                                                                 |                     |                     |                     |                     |
| Invio comunicazione ai medici di medicina generale, ai consultori e ai servizi territoriali per favorire il loro coinvolgimento attivo      |                     |                     |                     |                     |
| Realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione su prevenzione tumore della cervice uterina attraverso media e sito aziendale  |                     |                     |                     |                     |
| Incremento della frequenza del monitoraggio periodico dei livelli di adesione allo screening e redazione reportistica                       |                     |                     |                     |                     |
| Incremento monitoraggio periodico dei tempi di refertazione dei test di screening e degli indicatori di qualità del servizio.               |                     |                     |                     |                     |
| Ottimizzazione dei flussi informativi tra laboratori, centri screening e servizi specialistici.                                             |                     |                     |                     |                     |
| Definizione di percorsi prioritari per i casi con esito positivo.                                                                           |                     |                     |                     |                     |
| Incontri periodici del Centro screening del Dipartimento di Prevenzione con la S.C. ginecologia e ostetricia e servizio anatomia patologica |                     |                     |                     |                     |

## PIANO FINANZIARIO 2026

|                                    |                                                                               |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FONTE DI FINANZIAMENTO ▶</b>    | <b>Determinazione RAS n.649 del 15.06.2025</b>                                |
| <b>CODICE PROGETTO</b>             | <b>UP-07-2022-04; UP-07-2023-30 UP-07-2024-24; UP-07-2025_CERVICE UTERINA</b> |
| <b>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO ▶</b> | <b>importo totale € 278.940,05</b>                                            |

| TIPOLOGIA DI SPESA ASL | DETTAGLIO                                   | CENTRO DI RISORSA                          | IMPORTO             |
|------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------|
| Formazione             | <b>Corsi di Formazione</b>                  | Servizio Formazione                        | €                   |
| Personale              | Co.Co.Co. – Area Sanitaria                  | Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane | €                   |
|                        | Co.Co.Co. – Area non Sanitaria              |                                            | €                   |
|                        | T. Det. – Area Sanitaria                    |                                            | €                   |
|                        | T. Det. – Area non Sanitaria                |                                            | €                   |
|                        | Straordinario – Area Sanitaria              |                                            | €                   |
|                        | Straordinario – Area non Sanitaria          |                                            | €                   |
|                        | Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria     | Servizio Affari Generali e Comunicazione   | € 59.737,47         |
|                        | Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria |                                            | €                   |
|                        | <b>Totale Risorse Umane</b>                 |                                            | <b>€ 59.737,47</b>  |
| Servizi                | Sanitari                                    | Servizio Amministrativo Territoriale       | € 140.000           |
|                        |                                             | Serv. Programmazione e Controllo           |                     |
|                        |                                             | Varie strutture                            |                     |
|                        | Non Sanitari                                | Varie strutture                            | €                   |
|                        | <b>Totale fornitura di servizi</b>          |                                            | <b>€ 140.000</b>    |
| Investimenti           | Attrezzature Sanitarie                      | Settore Ingegneria Clinica                 | €                   |
|                        | Mobili e Arredi                             | Servizio Contratti, Appalti e Acquisti     | €                   |
|                        | ICT                                         | Servizio Sistemi Informativi               | €                   |
|                        | Edilizia Sanitaria                          | Servizi Tecnici e Logistica                | €                   |
|                        | <b>Totale Investimenti</b>                  |                                            | <b>€</b>            |
| <b>TOTALE</b>          |                                             |                                            | <b>€ 199.737,47</b> |

<sup>1</sup> Determinazione di impegno (RAS) o di altro provvedimento adottato da un ente pubblico/privato (con cui vengono assegnati i finanziamenti), da note e comunicazioni certe in merito all'attestazione delle risorse, dal versamento sul conto corrente aziendale di donazioni monetarie da parte di soggetti esterni (pubblici o privati) o dall'incasso di ricavi diretti dell'azienda (per esempio gli introiti derivanti dall'attività di prevenzione o dalle prestazioni erogate extra LEA secondo il D.P.C.M. 12 gennaio 2017).

| SISTEMA DI MONITORAGGIO                                                |                                                   |               |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------|
| Indicatore                                                             | Fonte di Verifica                                 | Valore Atteso |
| Numero donne che hanno aderito all'invito/popolazione target annua*100 | Sistema informativo in dotazione centro screening | 40,00%        |
| Numero Pap-test di I livello refertati/Pap-test effettuati *100        | Sistema informativo in dotazione centro screening | 100,00%       |
| Numero Test di II livello mensili effettuati                           | Sistema informativo in dotazione centro screening | 13            |

| PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PREVISTE PER IL PERSONALE A SUPPORTO DELLO SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA |                    |                    |                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| Figura professionale                                                                                         | Numero ore mensili | Numero ore annuali | Tariffa oraria |
| Dirigenti medici Ginecologi                                                                                  | 2                  | 24                 | 80             |
| Ostetrici                                                                                                    | 31,1               | 373                | 50             |
| Assistenti sanitari/Infermieri Centro Screening                                                              | 40                 | 480                | 50             |

Iglesias, 1.10.2026

Firma del Responsabile del progetto



GABRIELLA  
PITZALIS  
02.10.2026  
11:27:36  
GMT+01:00